

Caffè Letterario Emily: un "rito" che sa di cultura, diritti e socialità

Sabato 18 marzo, alle ore 16:00 il primo appuntamento presso la Biblioteca Comunale di Cupello

Si terrà **sabato 18 marzo alle ore 16:00**, presso la **Biblioteca Comunale di Cupello**, il **Caffè letterario Emily** organizzato dal **Comitato Direttivo** dell'omonimo **Premio letterario** bandito dall'**Associazione Emily Abruzzo** con il patrocinio di **Unione Nazionale Vittime e Comune di Cupello**.

Un luogo e una data scelti non a caso per **il primo di una serie di momenti di condivisione all'insegna della lettura e della riflessione** a tema "violenza".

Proprio a Cupello, il 25 novembre scorso in un'atmosfera intima e raccolta nell'abbraccio delle secolari mura degli ex granai di Palazzo Marchione, durante la celebrazione della *Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne*, veniva infatti presentata la **prima edizione del Premio Letterario Emily "I mille volti della violenza"**.

L'evento culturale in programma per sabato prossimo, ripartendo proprio dallo stesso luogo, a pochi giorni di distanza dalla **Giornata Internazionale della Donna**, vuole ribadire ancora una volta **l'importanza di prevenire, contrastare e combattere la violenza** e non solo quella sulle donne ma la violenza "*dai mille volti*", focalizzando l'attenzione sull'esistenza di **diritti innegabili** e sul **valore del lavoro di tutte quelle persone che in svariati ambiti si occupano e fanno del loro meglio per garantire la tutela di questi diritti, sempre**.

"Il Premio Letterario Emily alla sua prima edizione si arricchisce quotidianamente di importanti opere che contribuiscono a diffondere il nostro messaggio nelle Comunità, nelle Scuole e tra gli Enti." - ha dichiarato la **Teresa Di Santo** - *"Tanto può essere fatto per proseguire in questa missione di comunicazione e conoscenza e quindi anche di prevenzione di ogni forma di violenza. La paura non perdona mai e il sapere ci rende Liberi, così continueremo a urlare il nostro no alla violenza"*

Un appuntamento che mira a diventare **un rito**, come quello del caffè, e che per i componenti del **Direttivo** del premio, molti dei quali saranno presenti all'evento culturale, acquista un valore importante anche perché cade a circa "metà strada" dall'apertura delle **iscrizioni al concorso** al quale, ricordiamo, possono partecipare (**c'è tempo fino al 15 aprile**) scrittori ed editori di tutta Italia ma non solo, con elaborati di propria produzione aventi come argomento principale la violenza in genere, basati su storie vere, autobiografiche o anche inventate, editi nel periodo 01/01/2020 – 15/04/2022 (**modulo di iscrizione e bando scaricabili da sito - [clicca qui](#)**).

Questo e i Caffè che seguiranno saranno, infatti, **occasione** oltre che **di confronto e riflessione** anche **di continua promozione del Premio** che sta riscuotendo grande successo. Un successo confermato dai libri in gara i quali, editi anche da case editrici rilevanti nel panorama editoriale nazionale (come ad esempio editrice *Laterza* o *DeAgostini*), sin dal mese di gennaio continuano ad arrivare in gran numero presso la **Biblioteca Comunale di Cupello** e sono costantemente sottoposti all'attenzione della **Giuria Tecnica**, a lavoro da oltre un mese.

L'illuminista **Montesquieu** a proposito dei caffè letterari diceva: "*Sono luoghi dove il discorso crea la realtà, dove nascono piani giganteschi, sogni utopistici e congiure anarchiche senza che si debba lasciare la propria sedia...*" ... **che gran sogno sarebbe non dover parlare e leggere di violenza!** Sembra impossibile ma occasioni e iniziative come queste possono essere davvero il **punto di partenza per far divenire realtà un sogno utopistico come l'eliminazione di ogni violenza o il rispetto dei diritti altrui**.